

L'ALLARME Ha raccontato di voler gettare lontano quella bomba dalla Cumana

Raccoglie petardo acceso: 51enne ha perso due dita

Il primo ferito per i botti di Capodanno è un uomo che vive ad Agnano

di Antonio Sabatino

NAPOLI. Feriti da botti di Capodanno, si aprono le danze. Il primo protagonista della versione 2018 di questa azzurra tradizione è il 51enne napoletano A.P., che ha perso ieri due dita della mano destra dopo aver raccolto un petardo nei pressi della stazione Cumana di Agnano. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Vecchio Pellegrini di Napoli in tarda mattinata da un'ambulanza del 118 della postazione Pianura, l'uomo ha riportato ferite così gravi all'arto che i dottori sono stati costretti ad amputargli il pollice ed un altro dito della mano destra. Dunque, con 5 giorni che ancora ci separano dall'ultimo dell'anno, si è dimostrato ancora una volta come c'è chi proprio non riesce a comprendere come l'utilizzo di certi tipi di botti, spesso illegali o peggio ancora raccogliendoli da terra significa andare incontro a rischi seri per la salute. In certe occasioni si è assistito a veri e propri bollettini da guerra, con feriti gravi e addirittura vittime. Come di consueto l'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate" ha avviato la campagna di sensibilizzazione contro l'uso dei botti illegali e confondendo senza le canoniche norme di sicurezza intitolata "Vi invitiamo a spegnere i fuochi e accendere il cervello". In prima linea nella battaglia contro i botti



• Uno dei feriti dai botti di Capodanno

illegali, i prefetti regionali e comunali dei Verdi. «Si è registrato ad Agnano il primo ferito per i fuochi illegali di questa fine d'anno - scuotono la testa ricordando l'episodio il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e quello al Comune di Napoli Marco Gaudini - Come reso noto dall'associazione "Nessuno tocca Ippocrate" La postazione 118 di Pianura ha caricato sul mezzo di soccorso, presso la stazione cumana di Agnano, una persona con la mano devastata da scoppio di un petardo. L'equipaggio ha trasportato il ferito presso l'ospedale dei Pellegrini nella speranza di salvargli la mano». Borrelli e Gaudini hanno poi aggiunto: «Saiuti i Verdi della Campania promuoveranno

una manifestazione di sensibilizzazione per prevenire i danni derivanti dai fuochi illegali affinché questo Capodanno non faccia registrare feriti o vittime della follia di sparare fuochi pericolosi. Rinnoviamo infine la nostra richiesta, già formalizzata a tutti i sindaci della Campania, ad emanare ordinanze che facciano divieto di sparare botti

COLPO SVENTATO AL PARCO PINO DI VIA EPONEO

Ladro rischia il linciaggio e si chiude in casa: i carabinieri lo "salvano" e poi lo arrestano

NAPOLI. Furto sventato e linciaggio evitato per poco. È accaduto a Socarno e più precisamente in via dell'Eponea, nel parco Pino, dove stava per consumarsi uno spiacevole furto di Natale. Il ladro era riuscito ad intrufolarsi dalla finestra che affaccia sul lato della strada, quando i vicini - insospettiti dai rumori provenienti dall'appartamento - hanno allertato i Carabinieri. Giunti sul posto, i militari dell'Arma aiutati da una squadra di Vigili del Fuoco, hanno proceduto all'arresto del malintenzionato che nel frattempo si era rifugiato all'interno della casa per sottrarsi alla folla che lo insultava e lo minacciava, volevano linciare e lo aspettavano fuori dall'appartamento. Quindi, facendosi due rapidi calcoli, ha pensato bene di rifugiarsi lui stesso in casa e di farsi arrestare piuttosto che finire preda dei residenti della zona. C'è un video che circola su Facebook dove si sentono gli insulti mentre la scala dei Vigili sale per recuperare il ladro. Quando però i carabinieri lo hanno fermato sono stati tantissimi gli applausi alle forze dell'ordine che sono intervenuti tempestivamente per rinunciare a bloccarlo prima che trovasse una via di fuga sicura. Questa mattina ci sarà il processo per direttissima.

Consigliere comunale seguito e rapinato a Chiaiano

Matteo Brambilla minacciato da due balordi che gli hanno portato via anche la fede nuziale

NAPOLI. "Malanapoli" non guarda in faccia nessuno, tantomeno la politica. Il consigliere comunale Matteo Brambilla, candidato sindaco nel 2016 per il Movimento 5 Stelle, è stato rapinato la scorsa settimana da due malviventi proprio nelle ore immediatamente successive all'ultima Assise di via Verdi. A riferire l'episodio è il diretto interessato sulla propria pagina facebook: «Mi scuso con chi in questi giorni si starà chiedendo come mai non ho risposto ai messaggi, alle chat, alle chiamate. Semplicemente giovedì, tornato dal consiglio comunale, ho subito una rapina da parte di due

simpatici signori. Grazie alla splendida polizia di Chiaiano dopo meno di un'ora ho riavuto la borsa con i documenti e le chiavi. Non ho riavuto il cellulare e la fede. Per la seconda, non ci sono parole per esprimere quello che sento, è come se ogni giorno mi mancasse qualcosa. Per il cellulare sono in attesa della sim e nuovo telefono, ci metterò un poco a rifare la rubrica contatti, abbiate pazienza. Sono un poco frastornato ma state sicuri che sarò sempre combattivo e non mi arrenderò. Volevo di nuovo ringraziare pubblicamente i ragazzi e l'ispettore del commissariato di Chiaiano, ragazzi professionalmente e



umanamente di alto livello, grazie ancora per il supporto che mi avete dato in un momento non facile. L'episodio, come detto dall'esponente grillino, è dunque ora al vaglio degli

investigatori, che intanto hanno già provveduto ad acquisire le immagini registrate da alcuni impianti di videosorveglianza presenti intorno alla zona del raid.

SANITÀ: È INCINTA

Donna scippata e trascinata

NAPOLI. Un'immediata sonagliata, incinta, ha subito l'altro ieri un violento scippo in vicolo Santa Maria a Cancello, nel rione Sanità. Per strapparle la borsa un giovane in sella a uno scooter ha provocato la caduta della donna, che ha avvertito poco dopo un forte dolore all'addome e così per precauzione è stata accompagnata all'ospedale. Per fortuna mamma e futuro figlio non hanno subito conseguenze dall'accaduto e la vittima, che comunque ha riportato contusioni ed escoriazioni in diversi punti del corpo, è tornata a casa.

ROMA